

Ciò premesso, il Direttore Generale spiega come sia stata divulgata la notizia che l'Agencia generale di Roma si sarebbe data in appalto, e come siano pervenute allo Istituto diciotto domande di aspiranti alla concessione. La Direzione ha con ogni cura fatto apposite istruttorie, specialmente per i candidati sulla cui capacità tecnica, morale e finanziaria mancavano sufficienti elementi di giudizio.

Ed il Comitato permanente, esaminando le domande ed i titoli di ciascun concorrente, dopo ampia discussione, nella sua adunanza del 28 gennaio corrente, tenuta presente in modo speciale la convenienza dello abbinamento delle due rappresentanze dello Istituto e delle "Assicurazioni d'Italia", per il vicendevole aiuto nella produzione, ha espresso il parere che la offerta meritevole di maggiore considerazione sia quella presentata dal comm. Giacomo Statti, che già per sette anni retto lodevolmente l'Agencia generale di Roma in regime di appalto, ed al quale sono associati il comm. Guglielmotti ed il comm. Statti, già ben conosciuti